



UB PIETRAFITTA
Impianto di Larino

Controlli chimico - fisici sulle acque di scarico della centrale

PROCEDURA OPERATIVA

PO ACQUA

Titolo

CONTROLLI CHIMICO - FISICI SULLE ACQUE DI SCARICO DELLA CENTRALE

STATO DELLE REVISIONI

0	01.03.07	Prima emissione	F. Ferroni	A. Di Maria	R. Bravetti
Rev. N.	Data Public.	Descrizione modifica	Red.	Contr.	Appr.

Redazione a cura Assistente Lab. Chimico di C.le Pietrafitta, Controllo del Responsabile Esercizio della Centrale di Larino ed Approvazione del Responsabile UB Pietrafitta

1. OGGETTO

La presente procedura definisce i criteri di controllo delle acque di scarico della centrale atti a garantire il rispetto dei limiti autorizzati sui parametri chimico-fisici di tali acque.

A tale scopo vengono esposti i controlli da effettuare, le modalità e le frequenze di effettuazione generalmente valide in base alle diverse tipologie di refluo.

2. RIFERIMENTI

- D.Lgs n°152 del 03.04.06 e relativi decreti attuativi
- Autorizzazione allo scarico rilasciata dalla provincia di Campobasso con Determinazione Dirigenziale n° 882 del 14/03/2006 valida fino al 14/03/2010.

3. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Scopo della procedura è definire le responsabilità per garantire la corretta gestione dei controlli chimico fisici da effettuare sulle acque di scarico della centrale.

4. ATTIVITÀ E RESPONSABILITÀ

4.1. Generalità

Sull'impianto sono presenti n° 2 reti di raccolta e convogliamento acque reflue:

- rete fognaria biologica
- rete raccolta acque meteoriche e di lavaggio macchinari.

Le acque reflue biologiche derivanti dai servizi igienici utilizzati dal personale sono immesse in apposita fossa IMHOFF a tenuta stagna e periodicamente prelevate con autospurgo di ditta terzi autorizzata e smaltite previo trattamento di depurazione c/o stabilimento autorizzato.

Tutta l'area d'impianto è dotata di unico reticolo fognario che raccoglie le acque meteoriche e di lavaggio potenzialmente inquinabili da oli minerali;

Le acque sono raccolte dal reticolo fognario e inviate alla vasca di disoleazione in c.a., a tenuta, della capacità di 2.500 mc.

Nelle acque possono essere presenti tracce di idrocarburi di origine petrolifera derivanti da accidentali perdite di oli lubrificanti da macchinari durante le operazioni di manutenzione degli stessi.

Nel ciclo produttivo tali sostanze non sono utilizzate come materia prima.

La vasca di disoleazione è costituita da una zona di 'calma' dalla quale, mediante un sistema di pompaggio e con successive operazioni di ricircolo, le acque dopo un primo trattamento di disoleazione tramite discoil, vengono fatte defluire attraverso ulteriori n.2 vasche di capacità 50 mc/cad dotate di separatori a lamiera ondulate e di sfioratori di raccolta olio, fatto confluire in un serbatoio di separazione olio-acqua emulsionata.

Le acque così trattate, transitano successivamente attraverso un pozzetto di ispezione per il prelievo di campioni da analizzare e quindi sono immesse, tramite apposita canalizzazione, nel torrente Cigno che confluisce nel fiume Biferno, tutto in conformità dell'autorizzazione rilasciata dalla Provincia di Campobasso prot. N° 882 del 14/03/2006.

Dal serbatoio di separazione periodicamente l'olio raccolto in superficie, viene inviato in un serbatoio di raccolta olio recuperato mentre l'acqua viene fatta ricircolare attraverso la vasca di disoleazione.

Lo scarico è di tipo saltuario.

4.2 Controlli

I campioni vengono prelevati nel pozzetto di ispezione/campionamento indicato in allegato 1, **con cadenza annuale** e sono analizzati presso un Laboratorio Chimico accreditato SINAL.

I risultati delle analisi effettuate, sono registrati su bollettini sottoscritti dall'Analista/Responsabile del Laboratorio e vengono archiviati in apposito raccoglitore presente c/o l'impianto di Larino.

La Direzione deve essere avvisata se i valori superano l'80% del limite di legge.

Le metodiche di analisi utilizzate dal Laboratorio Chimico accreditato SINAL sono indicati in allegato 2.

ANALISI	LIMITE DI LEGGE
pH	5,5-9,5
Temperatura	-
Colore	non percettibile con diluizione 1:20
Odore	non deve causare molestia
Materiali grossolani	Assenti
Materiali sedimentabili	-
Solidi sospesi	≤ 80 mg/L
Conducibilità	analisi operativa non di Legge
BOD5	≤ 40 mg/L O ₂
COD	≤ 160 mg/L O ₂
Ferro	≤ 2 mg/L Fe
Nichel	≤ 2 mg/L Ni
Rame	$\leq 0,1$ mg/L Cu
Solfati	≤ 1000 mg/L SO ₄
Cloruri	≤ 1200 mg/L Cl
Fluoruri	≤ 6 mg/L F
Ammoniaca totale	≤ 15 mg/L NH ₄
Azoto Nitroso	$\leq 0,6$ mg/L N
Azoto Nitrico	≤ 20 mg/L N
Oli minerali	≤ 5 mg/L

4.3 Controlli in condizioni anomale

A giudizio del Responsabile dei controlli, nel caso in cui i valori delle analisi si avvicinino o superino l'80% del valore limite, saranno effettuati controlli con una frequenza superiore.

Le analisi effettuate in condizioni anomale devono essere registrate nei bollettini di cui in allegato, indicando nelle note le condizioni non routinarie o gli eventi particolari di produzione dei reflui.



UB PIETRAFITTA
Impianto di LARINO

Gestione dei rifiuti di centrale

PROCEDURA OPERATIVA

PO RIFIUTI

Titolo

GESTIONE DEI RIFIUTI DI CENTRALE

STATO DELLE REVISIONI

0	01.03.07	Prima emissione	O.Sguerri	A. Di Maria	R. Bravetti
Rev . N.	Data Public.	Descrizione modifica	Red.	Contr.	Appr.

Redazione Coordinatore Staff-UB-PF, Controllo Responsabile Impianto Larino, Approvazione Capo UB Pietrafitta

1. OGGETTO

La presente procedura descrive le modalità operative connesse con la suddivisione, la raccolta, il deposito temporaneo e lo smaltimento dei rifiuti prodotti nel corso delle varie attività svolte presso l' impianto di Larino.

In centrale ogni tipo di rifiuto segue un percorso ben definito e conforme alle norme di legge con compiti e responsabilità del personale chiaramente individuate.

La presente procedura riguarda la gestione di ogni tipologia di rifiuto prodotto all'interno della centrale e di stretta responsabilità ENEL, esclusi i reflui liquidi in uscita dal processo principale del trattamento delle acque.

2. RIFERIMENTI

- D.Lgs. 03/04/06 n° 152 e relativi decreti applicativi
- Decisione 2000/532/DCE
- DM 471 del 25/10/99
- D. Lgs. 5/2/97 n. 22 e successive modifiche e integrazioni;
- Legge n. 70 del 25/1/94;
- DPCM del 6/7/95;
- DMA 1/4/98 n. 148;
- DMA del 5/2/98;
- DMA 1/4/98 n. 14

3. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Scopo della procedura è definire le responsabilità per garantire la corretta gestione dei rifiuti di centrale.

4. RESPONSABILITÀ E ATTIVITÀ

4.1. *Classificazione dei rifiuti*

Attualmente, presso l'impianto di Larino, vengono prodotti:

- **Rifiuti urbani:**

sono i rifiuti domestici, provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione.

Essi comprendono, quindi, quelli derivanti dalla pulizia degli uffici, degli

spogliatoi, della portineria etc. (rifiuti derivanti dall'attività svolta dall'impresa di pulizie civili).

- **Rifiuti speciali non pericolosi:**

sono i rifiuti derivanti da lavorazioni industriali ed altre attività elencate nel D.Lgs. 03/04/06 n° 152 e relativi decreti applicativi

- **Rifiuti speciali pericolosi:**

sono i rifiuti non domestici precisati nell'elenco di cui al D.Lgs. 03/04/06 n° 152 e relativi decreti applicativi

I rifiuti prodotti dal sito industriale sono quelli contenuti nell'allegato 1 della presente procedura, l'elenco non è esaustivo .

4.2. Comunicazione annuale

La legge 25.1.1994 n. 70 ha stabilito la predisposizione di un **Modello Unico di Dichiarazione Ambientale** (MUD).

Resp.
Impianto

Il MUD è stato approvato con DPCM del 6.07.1995 e deve essere presentato, su supporto cartaceo o magnetico, alla C.C.I.A.A. competente territorialmente entro il 30 aprile di ogni anno con riferimento all'anno precedente.

4.4 Registro di carico e scarico

I soggetti tenuti alla compilazione e presentazione del MUD hanno l'obbligo di tenere un registro di carico e scarico, con fogli numerati e vidimati dall'Ufficio del Registro, su cui devono annotare le informazioni sulle caratteristiche qualitative e quantitative dei rifiuti, da utilizzare ai fini della comunicazione annuale al Catasto.

Personale
di presidio
in centrale

Le annotazioni devono essere effettuate entro una settimana dalla produzione del rifiuto e dallo scarico del medesimo.

Il modello del registro deve essere conforme a quello approvato con DMA 1.4.98 n. 148.

4.5. Depositi Temporanei

Tutti i rifiuti prodotti, prima di essere conferiti ad impianti di recupero o di smaltimento autorizzati, sono depositati in idonee aree all'interno della Centrale.

Personale di presidio in centrale

Sulla planimetria generale in allegato 2 è indicata l'ubicazione delle aree adibite a deposito temporaneo dei rifiuti.

Gli smaltimenti avvengono con cadenza bimestrale oppure trimestrale a seconda della tipologia del rifiuto pericoloso o non pericoloso, e comunque al raggiungimento del massimo stoccabile per pericolosi (10 mc) e per non pericolosi (20 mc), come stabilito dal D.Lgs. 03/04/06 n° 152 e relativi decreti applicativi.

Qualora non si raggiungessero i quantitativi stabili decreto di cui sopra, lo smaltimento **avviene comunque entro 12 mesi dalla produzione.**

4.6. Smaltimento

Le imprese che svolgono a titolo professionale attività di raccolta e trasporto di rifiuti, le imprese che intendono effettuare attività di bonifica dei siti, di commercio ed intermediazione dei rifiuti, di gestione di impianti di smaltimento e di recupero di titolarità di terzi e di gestione di impianti mobili di smaltimento e di recupero di rifiuti, devono essere iscritte all'**Albo nazionale delle imprese esercenti servizi di smaltimento rifiuti**. L'iscrizione all'Albo deve essere rinnovata ogni cinque anni e sostituisce l'autorizzazione all'esercizio delle attività di raccolta, di trasporto, di commercio e di intermediazione dei rifiuti. L'esercizio delle operazioni di smaltimento e di recupero dei rifiuti è, invece, autorizzato dall'autorità competente per territorio per un periodo di cinque anni.

Resp. Impianto

Prima di avviare i rifiuti alle operazioni di recupero o di smaltimento, **l'impresa appaltatrice deve consegnare alla Centrale la copia completa delle autorizzazioni**, in corso di validità, necessarie per l'attività di trasporto e per l'esercizio dell'impianto di destinazione.

Durante il trasporto i rifiuti devono essere accompagnati da un **formulario di identificazione**, firmato dal personale di presidio dell'impianto produttore, il cui modello deve essere conforme a quello approvato con DMA 1.4.98 n. 145. I formulari devono essere numerati e vidimati dall'Ufficio del Registro o dalle C.C.I.A.A. e la fattura di acquisto deve essere annotata sul registro IVA-acquisti prima del loro utilizzo.

Personale di presidio in centrale

In allegato 3 è riportato un elenco della documentazione che è necessario possedere in copia prima dello smaltimento dei rifiuti.

4.7. Verifica delle autorizzazioni

Prima di avviare i rifiuti alle operazioni di recupero o di smaltimento, le autorizzazioni per il trasporto e per l'esercizio dell'impianto destinatario devono essere analizzate per verificarne i limiti, la validità, le prescrizioni, le specificazioni aggiuntive ettc., per verificare le tipologie dei rifiuti e le targhe dei mezzi autorizzati e per verificare l'eventuale necessità di presentazione, da parte dell'impresa appaltatrice, di documentazione aggiuntiva. La documentazione comprovante l'accettazione, da parte dell'autorità che ha rilasciato l'autorizzazione, della garanzia finanziaria eventualmente richiesta è da considerarsi parte integrante dell'autorizzazione stessa. **In mancanza di tale documentazione non è possibile iniziare l'attività di trasporto e smaltimento.**

Resp.
Impianto

In fase di gara le ditte inviano ad Acquisti Appalti le loro autorizzazioni, che sono valutate per la loro rispondenza ai disposti di legge dalla Funzione Ambiente e Sicurezza dello Staff di UB-Pietrafitta.

Personale
EAS/Staff
UB

Eventuali deroghe alla documentazione richiesta devono essere concordate con la Direzione UB.

4.8. Verifica automezzi ed emissione formulario

Il personale di presidio in impianto verifica che le targhe dei mezzi inviati dall'impresa per il ritiro dei rifiuti siano fra quelle elencate nell'autorizzazione.

Personale
di presidio
in centrale

Per i rifiuti assoggettati alla **normativa ADR**, consegna la scheda con le istruzioni di sicurezza per il trasporto su strada e verifica che il cartello posto nella parte retrostante dell'automezzo riporti il "numero di pericolo" ed il "numero ONU" riportato nella scheda di trasporto.

Compila, quindi, il **formulario di identificazione**, conformemente al DMA 1.4.98 n. 145 e, dopo averlo fatto firmare dal responsabile dell'impianto produttore e dal trasportatore, consegna a quest'ultimo tre copie, una per trasportatore, una per il destinatario e la quarta copia che sarà restituita al

produttore con il timbro e firma dell'avvenuto smaltimento e trattiene la prima copia (per produttore), che diventa parte integrante del Registro di carico e scarico. Il trasportatore dovrà restituire alla Centrale, produttore del rifiuto, la quarta copia del formulario, controfirmato e datato in arrivo dal destinatario, **entro 90 giorni dalla data del ritiro**. In caso di mancato ricevimento della quarta copia entro il termine predetto, il produttore deve darne comunicazione alla Provincia competente.

Il responsabile della verifica delle autorizzazioni, provvede, in prossimità del termine dei tre mesi, a sollecitare il trasportatore ad inviare il documento. La Direzione di UB viene avvertita in tempo della necessità di comunicarne il mancato ricevimento alla Provincia .

Resp.
Impianto

4.9 Archiviazione della documentazione

La documentazione riguardante lo smaltimento dei rifiuti pericolosi e non pericolosi. Le copie dei formulari e i registri di carico e scarico devono essere conservati per cinque anni dalla data dell'ultima registrazione.

Resp.
Impianto

4.10. Bonifica e ripristino dei siti ambientali

Chiunque cagiona, anche in maniera accidentale, il superamento dei limiti previsti dal DM 471 del 25/10/99, ovvero determina un pericolo concreto ed attuale di superamento di tali limiti deve avvisare immediatamente il Responsabile d'Impianto.

Deve essere data, entro 48 ore, notifica al Comune, alla Provincia ed alla Regione territorialmente competenti, nonché agli organi di controllo sanitario e ambientale, della situazione di inquinamento ovvero del pericolo concreto ed attuale di inquinamento del sito (D.Lgs. 3.04.06 n. 152, art. 242, comma 1).

ALLEGATI

Allegato 1: Elenco rifiuti

Allegato 2: Planimetria indicante le aree di deposito temporaneo p. /non p.

Allegato 3: Documentazione autorizzativa necessaria per lo smaltimento dei rifiuti

ALLEGATO 1: ELENCO RIFIUTI

N°	SPECIALI NON PERICOLOSI	CER
1	Toner per stampanti esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 080317	080318
2	Imballaggi in plastica	150102
3	Imballaggi in legno	150103
4	Imballaggi in materiali misti	150106
5	Assorbenti , materiali filtranti, stracci, indumenti protettivi, diversi da 150202	150203
6	Apparecchiature fuori uso (non contenenti componenti pericolosi)	160214
7	Batterie alcaline non contenenti mercurio	160604
8	Vetro	170202
9	Ferro e acciaio	170405
10	Metalli misti	170407
11	Cavi non contaminati da sostanze pericolose diversi da codice 170410	170411
12	Altri materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 170601 – 170603	170604
	SPECIALI PERICOLOSI	
13	Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificanti non clorurati	130205*
14	Oli minerali isolanti e termoconduttori non clorurati	130307*
15	Oli sintetici isolanti e termoconduttori	130308*
16	Altri solventi e miscele di solventi	140603*
17	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	150110*
18	Assorbenti , materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	150202*
19	Batterie al Nichel-Cadmio	160602*
20	Batterie al piombo	160601*
21	Rifiuti contenenti oli	160708*
22	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	200121*
23	Fanghi dalle fosse settiche	200304*



UB PIETRAFITTA
Impianto di LARINO

Gestione dei rifiuti di centrale

Allegato 3:

DOCUMENTAZIONE AUTORIZZATIVA NECESSARIA PER DARE INIZIO ALLE ATTIVITA' DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI.

Trasporto

- 1) Copia dell'iscrizione all'Albo Nazionale delle imprese esercenti servizi di smaltimento dei rifiuti o copia delle autorizzazioni per il trasporto valide per tutte le regioni interessate al trasporto stesso.
- 2) Documenti comprovanti l'accettazione delle garanzie finanziarie per tutte le autorizzazioni di cui sopra.
- 3) Dichiarazione della ditta trasportatrice escludente revoche o limitazioni delle autorizzazioni al trasporto di cui al punto 1.

Impianto di destinazione

- 4) Autorizzazione per l'esercizio dell'impianto a cui vengono conferiti i rifiuti.
- 5) Documentazione comprovante l'accettazione della garanzia finanziaria relativa all'autorizzazione di cui sopra.
- 6) Dichiarazione della ditta intestataria dell'impianto escludente revoche o limitazioni dell'autorizzazione di cui al punto 4.

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE - CENTRALE TURBOGAS DI LARINO

PIANO DI MONITORAGGIO - ENERGIA ELETTRICA

C1 - ENERGIA ELETTRICA (Produzione ed Assorbimento di energia elettrica dalla rete)		RIFERIMENTO: Secondo DISPOSIZIONI e PROCEDURE interne emesse da ENEL Produzione SpA		Misura		Modalità	
Tipologia	Energia prodotta	Energia assorbita	Parametro controllato	Metodo	Unità di Misura	Registrazione	Registro Produzione e Assorbimento
Gruppo 1	F1	F1	Energia Elettrica Prodotta ed Assorbita	Contatore	kWh	Continua	Registrazione giornaliera dei dati su Registro cartaceo dell'AdD e inserimento dati in BD Enel "ESIM"
Gruppo 2	F2	F2	Energia Elettrica Prodotta ed Assorbita	Contatore	kWh	Continua	
Diesel Emergenza DE1	AC3	-----	Energia Elettrica Prodotta	Contatore	kWh	Continua	
Servizi Generali di Centrale	-----	AC1 - AC2 - AC3 - AC4 - AC5	Energia Elettrica Assorbita	Contatore	kWh	Continua	

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE - CENTRALE TURBOGAS DI LARINO

PIANO DI MONITORAGGIO - COMBUSTIBILI

C2 - COMBUSTIBILI (Gas Naturale)		RIFERIMENTO: Secondo DISPOSIZIONI e PROCEDURE interne emesse da ENEL Produzione SpA		Misura		Modalità		Registro Consumi
Tipologia	Stato fisico	Fase di utilizzo	Parametro controllato	Metodo	Unità di misura	Registrazione	Trasmissione A.C. (destinatario)	
Gas naturale	Gassoso	F1 / F2	Portata - in loco al punto di consegna	Misuratore di portata a turbina	sm ³ /h	continua	NON PREVISTO - fornitura SNAM, trasmissione telematica a SNAM (attualmente verifiche annuale da ditta esterna qualificata)	Registrazione, Giornaliera, dei dati su Registro cartaceo e inserimento dati in BD "GEODE" ed "ESIM"
Gas naturale	Gassoso	F1 / F2	Pressione - in loco al punto di consegna	Misuratori di pressione	bar	continua		
Gas naturale	Gassoso	F1 / F2	Temperatura - in loco al punto di consegna	Sonda termometrica	°C	continua		
Gas naturale	Gassoso	F1 / F2	Quantità - in loco al punto di consegna	Acquisitore ed elaboratore	m ³	continua		
Gas naturale	Gassoso	F1 / F2	Qualità (misura fiscale) - al nodo di smistamento del fornitore SNAM	Gas-cromatografo	%mol componenti	continua		
Gas naturale	Gassoso	AC1	Portata - in loco al punto di consegna	Misuratore di portata a turbina	sm ³ /h	continua		
Gas naturale	Gassoso	AC1	Pressione - in loco al punto di consegna	Trasduttori di pressione	bar	continua		
Gas naturale	Gassoso	AC1	Temperatura - in loco al punto di consegna	Sonda termometrica	°C	continua		
Gas naturale	Gassoso	AC1	Quantità - in loco al punto di consegna	Acquisitore ed elaboratore	m ³	continua		

C2 - COMBUSTIBILI (Gasolio)		RIFERIMENTO: Secondo DISPOSIZIONI e PROCEDURE interne emesse da ENEL Produzione SpA		Misura		Modalità		
Tipologia	Stato fisico	Fase di utilizzo	Parametro controllato	Metodo	Unità di misura	Registrazione	Trasmissione A.C. (destinatario)	Registro Forniture e Consumi
Gasolio	Liquido	AC3 - AC4	Zolfo	ASTM 1552	% peso	Documento di consegna prodotto	Agenzia delle Dogane Territoriale	Registrazione, Giornaliera, dei dati su Registro cartaceo di Carico e scarico dell'AdD e inserimento dati in BD "GEODE" ed "ESIM"
Gasolio	Liquido	AC3 - AC4	Densità	ASTM 1552	Parametro a 15° corretto in aria			
Gasolio	Liquido	AC3 - AC4	Peso	ASTM 1552	Kg.			

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE - CENTRALE TURBOGAS DI LARINO

PIANO DI MONITORAGGIO - EMISSIONI IN ATMOSFERA

C3 - INQUINANTI MONITORATI - Emissioni in aria		RIFERIMENTO: Secondo DISPOSIZIONI e PROCEDURE interne emesse da ASP di ENEL Produzione SpA		Modalità				
Punto di emissione	Punto di prelievo	Parametro	Esecutore misure	Frequenza campionamento	Metodologia di laboratorio	Tipo di misura	Limite applicabile	Registrazione dei dati
Camino F1	Quota 18 mt	NOx	ASP - Unità Specialistica Enel	Una Tantum	UNI 10878 giugno 2000	Analizzatore estrattivo NO	400 ng/Nm ³ con O ₂ al 15%	Rapporto di prova conservato in archivio di centrale
		CO	ASP - Unità Specialistica Enel		JNI 9969 Settembre 1992	Analizzatore estrattivo CO	100 ng/Nm ³ con O ₂ al 15%	
		O2	ASP - Unità Specialistica Enel		D.Lgs. 152/06	Analizzatore estrattivo O ₂	-----	
Camino F2	Quota 18 mt	NOx	ASP - Unità Specialistica Enel	Una Tantum	UNI 10878 giugno 2000	Analizzatore estrattivo NO	400 ng/Nm ³ con O ₂ al 15%	Rapporto di prova conservato in archivio di centrale
		CO	ASP - Unità Specialistica Enel		JNI 9969 Settembre 1992	Analizzatore estrattivo CO	100 ng/Nm ³ con O ₂ al 15%	
		O2	ASP - Unità Specialistica Enel		D.Lgs. 152/06	Analizzatore estrattivo O ₂	-----	

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE - CENTRALE TURBOGAS DI LARINO

PIANO DI MONITORAGGIO - RIFIUTI

C5 - RIFIUTI		RIFERIMENTO PROCEDURA: N° PO RIFIUTI Rev0 del 01/03/2007 - Emesse da ENEL Produzione SpA - UB PF			Modalità				
Fasi di Provenienza	CER	Numero Area di Stoccaggio	Descrizione Rifiuto	Modalità di controllo - analisi	Destinazione R/D	Registrazione	Trasmissione (destinatario)	Stoccaggio	Smaltimento
F1 - F2 AC1 - AC2 - AC3 AC4 - AC5	080318	2	Toner per stamp esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 080317.	DM 05/08/05 e DLgs 36 del 13/01/03 - certificazione ammissibilità	D15	Registro di Carico e Scarico Rifiuti	IMPIANTO ricevente	Scatola di Cartone	Deposito Temporaneo con scarico per limite di quantità o annualmente, ai sensi del D.Lgs 152/06.
F1 - F2 AC1 - AC2 - AC3 AC4 - AC5	150102	2	Imballaggi in plastica	DM 05/08/05 e DLgs 36 del 13/01/03 - certificazione ammissibilità	R13	Registro di Carico e Scarico Rifiuti	IMPIANTO ricevente	Non definibile	
F1 - F2 AC1 - AC2 - AC3 AC4 - AC5	150103	2	Imballaggi in legno	DM 05/08/05 e DLgs 36 del 13/01/03 - certificazione ammissibilità	R13	Registro di Carico e Scarico Rifiuti	IMPIANTO ricevente	Non definibile	
F1 - F2 AC1 - AC2 - AC3 AC4 - AC5	150106	2	Imballaggi in materiali misti	DM 05/08/05 e DLgs 36 del 13/01/03 - certificazione ammissibilità	Non definibile	Registro di Carico e Scarico Rifiuti	IMPIANTO ricevente	Non definibile	
F1 - F2 AC1 - AC2 - AC3 AC4 - AC5	150110*	1	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminate da tali sostanze	DM 05/08/05 e DLgs 36 del 13/01/03 - certificazione ammissibilità	D15	Registro di Carico e Scarico Rifiuti	IMPIANTO ricevente	Buste in PVC pesante	
F1 - F2 AC1 - AC2 - AC3 AC4 - AC5	150203	2	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202.	DM 05/08/05 e DLgs 36 del 13/01/03 - certificazione ammissibilità	D15	Registro di Carico e Scarico Rifiuti	IMPIANTO ricevente	Scatola di Cartone	
F1 - F2 AC1 - AC2 - AC3 AC4 - AC5	160214	2	Apparecchiature fuori uso (non contenenti componenti pericolosi)	DM 05/08/05 e DLgs 36 del 13/01/03 - certificazione ammissibilità	Non definibile	Registro di Carico e Scarico Rifiuti	IMPIANTO ricevente	Non definibile	
F1 - F2 AC1 - AC2 - AC3 AC4 - AC5	160602	1	Batterie al Nichel-Cadmio	DM 05/08/05 e DLgs 36 del 13/01/03 - certificazione ammissibilità	R13	Registro di Carico e Scarico Rifiuti	IMPIANTO ricevente	A vista su bancale in legno	
F1 - F2 AC1 - AC2 - AC3 AC4 - AC5	160604	1	Batterie alcaline non contenenti mercurio	DM 05/08/05 e DLgs 36 del 13/01/03 - certificazione ammissibilità	Non definibile	Registro di Carico e Scarico Rifiuti	IMPIANTO ricevente	Non definibile	
F1 - F2 AC1 - AC2 - AC3 AC4 - AC5	170202	2	Vetro	DM 05/08/05 e DLgs 36 del 13/01/03 - certificazione ammissibilità	Non definibile	Registro di Carico e Scarico Rifiuti	IMPIANTO ricevente	Non definibile	

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE - CENTRALE TURBOGAS DI LARINO

PIANO DI MONITORAGGIO - RIFIUTI

C5 - RIFIUTI		RIFERIMENTO PROCEDURA: N° PO RIFIUTI Rev0 del 01/03/2007 - Emesse da ENEL Produzione SpA - UB PF			Modalità				
Fasi di Provenienza	CER	Numero Area di Stoccaggio	Descrizione Rifiuto	Modalità di controllo - analisi	Destinazione R/D	Registrazione	Trasmissione (destinatario)	Stoccaggio	Smaltimento
F1 - F2 AC1 - AC2 - AC3 AC4 - AC5	170405	2	Ferro e acciaio	DM 05/08/05 e DLgs 36 del 13/01/03 - certificazione ammissibilità	Non definibile	Registro di Carico e Scarico Rifiuti	IMPIANTO ricevente	Non definibile	Deposito Temporaneo con scarico per limite di quantità o annualmente, ai sensi del D.Lgs 152/06.
F1 - F2 AC1 - AC2 - AC3 AC4 - AC5	170407	2	Metalli misti	DM 05/08/05 e DLgs 36 del 13/01/03 - certificazione ammissibilità	Non definibile	Registro di Carico e Scarico Rifiuti	IMPIANTO ricevente	Non definibile	
F1 - F2 AC1 - AC2 - AC3 AC4 - AC5	170411	2	Cavi non contaminati da sostanze pericolose diversi da codice 170410	DM 05/08/05 e DLgs 36 del 13/01/03 - certificazione ammissibilità	Non definibile	Registro di Carico e Scarico Rifiuti	IMPIANTO ricevente	Non definibile	
F1 - F2 AC1 - AC2 - AC3 AC4 - AC5	170604	2	Altri materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 170601 – 170603	DM 05/08/05 e DLgs 36 del 13/01/03 - certificazione ammissibilità	Non definibile	Registro di Carico e Scarico Rifiuti	IMPIANTO ricevente	Non definibile	
F1 - F2 AC1 - AC2 - AC3 AC4 - AC5	130205*	1	Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificanti non clorurati	DM 05/08/05 e DLgs 36 del 13/01/03 - certificazione ammissibilità	Non definibile	Registro di Carico e Scarico Rifiuti	IMPIANTO ricevente	Non definibile	
F1 - F2 AC1 - AC2 - AC3 AC4 - AC5	130307*	1	Oli minerali isolanti e termoconduttori non clorurati	DM 05/08/05 e DLgs 36 del 13/01/03 - certificazione ammissibilità	Non definibile	Registro di Carico e Scarico Rifiuti	IMPIANTO ricevente	Non definibile	
F1 - F2 AC1 - AC2 - AC3 AC4 - AC5	130308*	1	Oli sintetici isolanti e termoconduttori	DM 05/08/05 e DLgs 36 del 13/01/03 - certificazione ammissibilità	Non definibile	Registro di Carico e Scarico Rifiuti	IMPIANTO ricevente	Non definibile	
F1 - F2 AC1 - AC2 - AC3 AC4 - AC5	140603*	1	Altri solventi e miscele di solventi	DM 05/08/05 e DLgs 36 del 13/01/03 - certificazione ammissibilità	Non definibile	Registro di Carico e Scarico Rifiuti	IMPIANTO ricevente	Non definibile	
F1 - F2 AC1 - AC2 - AC3 AC4 - AC5	150110*	1	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	DM 05/08/05 e DLgs 36 del 13/01/03 - certificazione ammissibilità	Non definibile	Registro di Carico e Scarico Rifiuti	IMPIANTO ricevente	Non definibile	
F1 - F2 AC1 - AC2 - AC3 AC4 - AC5	150202*	1	Assorbenti , materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	DM 05/08/05 e DLgs 36 del 13/01/03 - certificazione ammissibilità	Non definibile	Registro di Carico e Scarico Rifiuti	IMPIANTO ricevente	Non definibile	

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE - CENTRALE TURBOGAS DI LARINO

PIANO DI MONITORAGGIO - RIFIUTI

C5 - RIFIUTI		RIFERIMENTO PROCEDURA: N° PO RIFIUTI Rev0 del 01/03/2007 - Emesse da ENEL Produzione SpA - UB PF		Modalità					
Fasi di Provenienza	CER	Numero Area di Stoccaggio	Descrizione Rifiuto	Modalità di controllo - analisi	Destinazione R/D	Registrazione	Trasmissione (destinatario)	Stoccaggio	Smaltimento
F1 - F2 AC1 - AC2 - AC3 AC4 - AC5	160601*	1	Batterie al piombo	DM 05/08/05 e DLgs 36 del 13/01/03 - certificazione ammissibilità	Non definibile	Registro di Carico e Scarico Rifiuti	IMPIANTO ricevente	Non definibile	Deposito Temporaneo con scarico per limite di quantità o annualmente, ai sensi del D.Lgs 152/06.
F1 - F2 AC1 - AC2 - AC3 AC4 - AC5	160708*	1	Rifiuti contenenti oli	DM 05/08/05 e DLgs 36 del 13/01/03 - certificazione ammissibilità	Non definibile	Registro di Carico e Scarico Rifiuti	IMPIANTO ricevente	Non definibile	
F1 - F2 AC1 - AC2 - AC3 AC4 - AC5	200121*	1	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	DM 05/08/05 e DLgs 36 del 13/01/03 - certificazione ammissibilità	Non definibile	Registro di Carico e Scarico Rifiuti	IMPIANTO ricevente	Non definibile	
F1 - F2 AC1 - AC2 - AC3 AC4 - AC5	Altro	1 / 2	Altra Tipologia di rifiuti speciali pericolosi e non	DM 05/08/05 e DLgs 36 del 13/01/03 - certificazione ammissibilità	Non definibile	Registro di Carico e Scarico Rifiuti	IMPIANTO ricevente	Non definibile	

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE - CENTRALE TURBOGAS DI LARINO

PIANO DI MONITORAGGIO - RUMORE

C6 - RUMORE		RIFERIMENTO: Secondo DISPOSIZIONI e PROCEDURE interne emesse da ASP di ENEL Produzione SpA			Modalità				
Postazione misura	Coordinate Geografiche	Tipologia di rilievo	Tipologia di rilievo	Unità di misura	Tipologia	Frequenza per Tipologia	Esecutore misura	Limiti	Archiviazione
124	41° 48.844 N - 14° 57.796 E	La dB(A) (ambientale)	Lr dB(A) (residuo)	dB(A)	- Valori di base rilevati in sede di messa in servizio; - Campagne con impianto fermo ; - Campagne con impianto in avviamento; - Campagne con impiantoin a massimo carico.	Unica anno 1994; - Unica in sede di collaudo anno 1995; - Successive una tantum vari anni.	ASP - Unità Specialistica Enel	In mancanza della zonizzazione del comune di Larino, si applica no i limiti di cui al D.M. 1444/68	Archivio di Centrale
125	41° 49.407 N - 14° 57.552 E	La dB(A) (ambientale)	Lr dB(A) (residuo)	dB(A)					
126	41° 49.242 N - 14° 58.138 E	La dB(A) (ambientale)	Lr dB(A) (residuo)	dB(A)					
127	41° 48.877 N - 14° 57.963 E	La dB(A) (ambientale)	Lr dB(A) (residuo)	dB(A)					
128	41° 49.137 N - 14° 57.409 E	La dB(A) (ambientale)	Lr dB(A) (residuo)	dB(A)					
129	41° 49.263 N - 14° 57.931 E	La dB(A) (ambientale)	Lr dB(A) (residuo)	dB(A)					
130	41° 49.228 N - 14° 58.060 E	La dB(A) (ambientale)	Lr dB(A) (residuo)	dB(A)					
131	41° 49.111 N - 14° 58.034 E	La dB(A) (ambientale)	Lr dB(A) (residuo)	dB(A)					
132	41° 49.075 N - 14° 57.964 E	La dB(A) (ambientale)	Lr dB(A) (residuo)	dB(A)					
133	41° 49.087 N - 14° 57.864 E	La dB(A) (ambientale)	Lr dB(A) (residuo)	dB(A)					
134	41° 49.146 N - 14° 57.876 E	La dB(A) (ambientale)	Lr dB(A) (residuo)	dB(A)					
135	41° 49.169 N - 14° 57.889 E	La dB(A) (ambientale)	Lr dB(A) (residuo)	dB(A)					
136	41° 49.218 N - 14° 57.963 E	Leq dB(A)	-----	dB(A)					

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE - CENTRALE TURBOGAS DI LARINO

PIANO DI MONITORAGGIO - MATERIALI DI CONSUMO

C7 - MATERIALI DI CONSUMO (utilizzati di supporto al processo produttivo, extra materia prima)		RIFERIMENTO PROCEDURA: Secondo NORME e PROCEDURE emesse da ENEL Produzione SpA		Procedure di acquisto, gestione, utilizzo	Finalità
Tipo	Stoccaggio	Registro Gestione movimento	Entità movimentata in un anno (stima)	Specifiche di ENEL	
Lubrificanti	A magazzino	Informativo: SAP	500 KG.	Informatizzate su SAP	Esercizio, Manutenzione ordinaria, Manutenzione straordinaria e Manutenzione accidentale,.
Grassi	A magazzino	Informativo: SAP	50 Kg.	Informatizzate su SAP	
Cascami	A magazzino	Informativo: SAP	100 KG.	Informatizzate su SAP	
Solventi	A magazzino	Informativo: SAP	50 litri	Informatizzate su SAP	
Idrogeno	Fossa Idrogeno	Informativo: SAP	2.400 mc	Informatizzate su SAP	
CO2	Locale CO2	Informativo: SAP	400 Kg.	Informatizzate su SAP	
Apparecchiature/pezzi di ricambio meccaniche (metalliche e non metalliche)	A magazzino	Informativo: SAP	Non definibile	Informatizzate su SAP	
Apparecchiature/pezzi di ricambio elettrici (metalliche e non metalliche)	A magazzino	Informativo: SAP	Non definibile	Informatizzate su SAP	

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE - CENTRALE TURBOGAS DI LARINO

PIANO DI MONITORAGGIO - RISORSE IDRICHE

C8 - RISORSE IDRICHE (acqua prelevata)		RIFERIMENTO PROCEDURA: Ordine di Servizio - Emesse da ENEL Produzione SpA - UB PF - LR		Misura				Modalità			
Punto di prelievo	Tipologia	Fase di utilizzo	Tipologia utilizzo	Punto di misura	Metodo	Frequenza	Unità di misura	Limiti di Prelievo da	Valori limiti	Registrazione	Archiviazione
Allaccio all'acquedotto Consortile	Acquedotto industriale	F1 - F2 - AC1 - AC4	Aree verdi e piccoli reintegri a processo industriale e antincendio	Fornitore esterno	Contatore	Continua	m3	Convenzione con il (C.B.L.)	70 mc /gg	-lettura contatore periodica -fatturazione fornitore (C.B.L.)	Registrazione mensile consumi rilevati a cura Enel
Allaccio acquedotto civile Comunale	Acquedotto civile	AC2	Igienico sanitario	Fornitore esterno	Contatore	Continua	m3	-lettura contatore periodica -fatturazione fornitore (Comune Larino)	Illimitato per uso civile	-lettura contatore periodica -fatturazione fornitore (Comune Larino)	Registrazione mensile consumi rilevati a cura Enel

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE - CENTRALE TURBOGAS DI LARINO

PIANO DI MONITORAGGIO - RILASCI LIQUIDI

C9 - INQUINANTI MONITORATI - Rilasci Liquidi		RIFERIMENTO PROCEDURA: N° PO ACQUA Rev0 del 01/03/2007 - Emesse da ENEL Produzione SpA - UB PF.		modalità			
Punto di scarico	Punto di prelievo campione	Parametro	Metodo (incertezza)	Frequenza campionamento	Mediazione dato orario	Registrazione	Trasmissione A.C. (destinatario)
SF1 / Attività connessa (AC5)	SF1 (scarico ITAR)	Tutti i parametri previsti dalla tab. 3 All. 5 parte 3° D.L.152/06	propri dei metodi analitici utilizzati da LABORATORI ESTERNI qualificati che eseguono il campionamento e la successiva analisi	Semestrale	Campione istantaneo	Archiviazione rapporti di prova laboratorio esterno	NON PREVISTO